

Fondi Ue L'Italia sprecona

L'Italia deve prepararsi meglio rispetto a quanto fatto finora in materia di fondi Ue, soprattutto in vista della programmazione 2014-2020, che precede fondi per circa 60 miliardi di euro, «che possono essere un volano per l'economia e per le riforme». Questo l'appello di Confindustria Assoconsult - a cui aderiscono oltre 400 imprese di consulenza - secondo la quale «la Spending review e la riforma della pubblica amministrazione mettono a rischio ogni giorno la maggioranza di Governo e creano scontri tra gli organi dello Stato». Basti pensare, sottolinea l'organizzazione di viale dell'Astronomia, alle polemiche sulla soppressione dell'Imu sulla prima casa e sul rinvio dell'innalzamento di un punto percentuale dell'Iva.

Tornando ai fondi Ue, Confindustria Assoconsult ricorda come recentemente il ministro della Coesione territoriale Carlo Trigilia abbia affermato in Parlamento che l'Italia deve spendere 30 miliardi entro il 31 dicembre 2015, che altrimenti sarebbero trattenuti e ridistribuiti da Bruxelles. Questi 30 miliardi sono costituiti da circa 17 miliardi di euro di fondi europei assegnati all'Italia e da 13 miliardi di cofinanziamenti nazionali ed è quanto rimane dei 49,5 miliardi di euro dei fondi strutturali europei per il 2007-2013 destinati al nostro Paese.

15

Confindustria
 «Cinque anni di netto crollo dei consumi»
 È la "spending review" delle famiglie

Gofo Pireddo sas
 martedì - numero 24

Cinque Terre
 sabato

Portovenere
 martedì

Whale Watching
 mercoledì - numero 24

Prenotazioni Tel. 0185772081
 www.gofo-pireddo.it - www.whalewatchgenova.it